



GET CREATIVE  
WITH ART ONLINE

MODULO N.: 8 di 8

# Migranti e rifugiati

- Materiale didattico per gli insegnanti -



Realizzato con il finanziamento del Programma Erasmus+ della Commissione Europea



## OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Capire la differenza tra immigrati e rifugiati
- Considerare i diversi modi in cui gli immigrati e i rifugiati possono essere rappresentati nell'arte per mostrare le loro vite, speranze e diritti
- Pensare ai vantaggi della convivenza multiculturale e a come la diversità può supportare lo sviluppo sociale

## FOCUS

Arte, teatro, lingua (SMSC) Comprensione spirituale, morale, sociale, culturale

## FASCIA DI ETÀ

Età 9 – 11 (adattabile per alunni più piccoli o più grandi)

## ABILITÀ

Pensiero analitico/ Creatività/ Percezione/ Consapevolezza di sé

# Tema: Migranti e rifugiati

## A cosa pensiamo quando ci pensiamo?

Migranti e rifugiati sono persone che hanno lasciato le loro case per trovare una vita più sicura o migliore.

I movimenti delle popolazioni sono antichi quanto la civiltà. Ogni Paese del mondo include persone che hanno raggiunto dei confini e si sono stabilite lì.

**Immigrati:** principalmente scelgono di trasferirsi per cercare migliori condizioni di lavoro, per ricongiungimento familiare, per motivi educativi o personali.

**Rifugiati:** sono persone in fuga da conflitti armati o persecuzioni. Coloro che sono riconosciuti come "rifugiati" dal diritto internazionale non dovrebbero essere rimpatriati o rimpatriati in situazioni in cui sono in gioco la loro vita o la loro libertà. Quando pensiamo a Migranti e Rifugiati, potremmo pensare alle persone che vediamo in televisione, o di cui leggiamo nei telegiornali, che fuggono dalle persecuzioni o compiono lunghi viaggi in cerca di pace e di una vita migliore. Oppure potremmo pensare ai nuovi arrivati nelle nostre comunità, nelle nostre città, nelle nostre scuole... o anche a noi stessi o agli altri nella nostra famiglia.

Realizzato con il finanziamento del Programma Erasmus+ della Commissione Europea

## Perché è importante?

Migranti e rifugiati sono importanti per le Nazioni Unite, che nell'articolo 13 della Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite (1948) dichiarava: "Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di soggiorno entro i confini di ogni Stato; e ciascuno ha il diritto di lasciare qualsiasi Paese, compreso il proprio, e di rientrare nel proprio Paese".

Hanno anche un impatto sui Paesi che lasciano, su quelli in cui si stabiliscono e su quelli che attraversano durante i loro viaggi.

Di conseguenza, tali movimenti di persone e diritti e la sicurezza di coloro che transitano dovrebbero essere qualcosa di importante per tutti noi.

I rifugiati possono essere eccezionalmente vulnerabili alla discriminazione, allo sfruttamento e all'emarginazione, a volte vivono e lavorano nell'ombra, hanno paura di lamentarsi e vengono loro negati i diritti umani e le libertà fondamentali.

I migranti possono portare una ricchezza di benefici culturali e di forza lavoro positivi nei luoghi in cui si stabiliscono. Tuttavia, possono ancora essere vulnerabili alle violazioni dei diritti umani, inclusa la negazione dei loro diritti civili e politici, la mancanza di un giusto processo o la mancanza di accesso ai servizi sulla salute, all'alloggio o all'istruzione. La negazione di questi diritti è talvolta collegata ad atteggiamenti di pregiudizio o di xenofobia.

## In che modo influenza le nostre vite/il nostro mondo?

Nel corso della storia umana, la migrazione della popolazione è avvenuta per molte ragioni. Quando le persone si spostano e si stabiliscono in altri luoghi, tutto ciò può contribuire a un dialogo interculturale che arricchisce la società e può portare a riconsiderare standard, punti di vista e idee.

Al giorno d'oggi, è molto comune che le persone vivano in un luogo diverso da dove sono nate. Molti di noi apprezzano la diversità delle nostre società multiculturali in cui l'immigrazione ha arricchito le nostre economie e le nostre culture.

I nuovi arrivati possono offrire nuove opportunità per i luoghi in cui si stabiliscono. Tuttavia, a volte possono anche gravare su servizi già sovraccarichi nei paesi che faticano a sostenerli. Ma dovremmo ricordare che se le circostanze cambiassero – per esempio, se il riscaldamento globale rendesse il nostro Paese troppo caldo, o se arrivasse la guerra – chiunque di noi potrebbe ritrovarsi come un rifugiato o considerare la migrazione.

Realizzato con il finanziamento del Programma Erasmus+ della Commissione Europea

## Lo sapevate che...

- Si stima che circa 281 milioni di persone vivano attualmente al di fuori del loro paese di origine. Ciò è dovuto alla povertà, alla mancanza di accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'acqua, al cibo, all'alloggio e alle conseguenze del degrado ambientale e del cambiamento climatico, nonché alle persecuzioni e ai conflitti.
- L'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ha recentemente stimato che alla fine del 2020, per la prima volta nella storia, il numero di sfollati ammontava a 82,4 milioni di cui oltre 26,4 milioni erano rifugiati. La metà di questi erano bambini.
- Molte personalità famose come Albert Einstein, Dalai Lama, Marie Curie, Marc Shangall, Malala Yousafzai, MIA, Mila Kounis, Rita Ora, Giannis Antetokounmpo e persino Superman, sono migranti/rifugiati.
- Le Nazioni Unite hanno creato uffici speciali per la protezione dei diritti dei migranti e dei rifugiati: l'Ufficio dell'Alto Commissario per i diritti umani e dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.

## COME POTREBBE UN ARTISTA RITRARRE 'MIGRANTI e RIFUGIATI'?

Molti artisti si sono ispirati alle popolazioni in movimento e hanno ritratto migranti e rifugiati nelle loro opere. Alcuni rifugiati e migranti hanno anche espresso le proprie esperienze attraverso l'arte.

Mentre alcuni hanno scelto di ritrarre l'esperienza reale della migrazione in uno stile realistico, altri hanno cercato di catturare i sentimenti e le emozioni dell'essere un migrante o un rifugiato in un modo più astratto.

Alcuni hanno utilizzato uno stile fotografico nel tentativo di fare una registrazione storica del movimento migratorio, mentre altri hanno cercato di esprimere una profonda umanità. Hanno visto la loro arte come un'occasione per sensibilizzare gli individui sul tema dei diritti umani e sui diritti dei migranti e dei rifugiati, per promuovere valori di pace, rispetto della dignità umana o per celebrare i benefici della convivenza multiculturale, della coesione sociale, dello sviluppo e del progresso.

Possiamo trovare esempi dell'esperienza migratoria in ogni forma d'arte, dai dipinti, alle sculture, alle fotografie, installazioni, street art, video art e performance, in mostre in tutto il mondo. Europeana ad esempio è un portale web creato dall'Unione Europea che contiene collezioni digitalizzate del patrimonio culturale di oltre 3.000 istituzioni in tutta Europa, comprese opere d'arte per migranti e rifugiati.

Realizzato con il finanziamento del Programma Erasmus+ della Commissione Europea

## LA NOSTRA OPERA PRINCIPALE



- Titolo: LA RAGAZZA RIFUGIATA/LA RAGAZZA DEI FIORI - ADDORMENTATA
- Artista: GEORGIOS IAKOVIDIS, 1853-1932, greco
- medie: Olio su tela
- Dimensioni: 100 x 79 cm
- Data di completamento: dopo il 1900
- Luogo visualizzato: LA GALLERIA NAZIONALE, ATENE, GR
- collegamento web: [www.nationalgallery.gr/en/all-collections/collection/collections/la-ragazza-rifugiata-la-fiora-addormentata.html](http://www.nationalgallery.gr/en/all-collections/collection/collections/la-ragazza-rifugiata-la-fiora-addormentata.html)
- Come / Quando è stato acquisito dalla galleria? Collezione della Fondazione E. Koutlidis

## IN CHE MODO CI PARLA DI 'MIGRANTI E RIFUGIATI'?

Georgios Iakovidis (1853-1932) è considerato uno dei più importanti artisti greci del XIX e dell'inizio del XX secolo. Dipinse una vasta gamma di soggetti, dai ritratti ai paesaggi, nature morte, scene di mitologia e scene di genere. Uno dei suoi principali interessi erano le scene d'infanzia ed è noto come il "più grande pittore di bambini", catturando aspetti realistici della vita e del mondo dei bambini.

In questo dipinto possiamo vedere come Georgios Lakovidis abbia usato la forma, la luce, i colori e l'organizzazione dello spazio per rappresentare questa scena con una ragazza rifugiata. La ragazza stanca o addormentata siede davanti a un edificio

Realizzato con il finanziamento del Programma Erasmus+ della Commissione Europea

neoclassico, con in mano un cesto di fiori. I colori sono tenui e sfumati di grigio e verde, a parte i fiori che tiene nel suo cesto per vendere. Danno l'unico lampo di un colore più luminoso e forse suggeriscono la promessa di un futuro più luminoso? L'artista ci fa riflettere su quale potrebbe essere la condizione di vita di questa bambina e cosa potrebbe sognare.

## NEL CONTESTO

Ci sono altre opere dello stesso artista (o altri) che ci aiutano a capirlo di più?



A causa della sua posizione geografica e della sua storia, il paese della Grecia ha spesso visto o sperimentato l'immigrazione. Anche molti altri artisti greci sono stati ispirati a produrre arte incentrata sui migranti o sui rifugiati. Nel 1893 Nikolaos Gyzis realizzò questo carboncino e acquerello, "Philippos Marthas nella barca dei Rifugiati, aggrappato a sua madre disperata", anch'esso esposto alla National Gallery, Alexandros Soutsos Museum in Grecia.

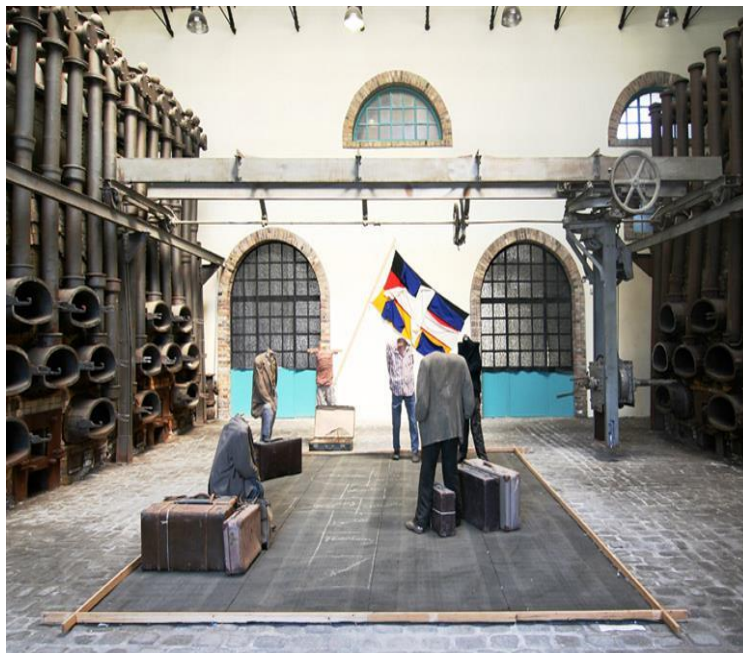


Realizzato con il finanziamento



Unione Europea

“Il viaggiatore” [L'immigrato], dell'artista del XX secolo, Theodoros Papagiannis, illustra il viaggio di persone che lasciano la loro patria con tutto ciò che hanno in una valigia nella speranza di una vita migliore. Come scrisse l'artista, "Ho lui come esempio, tiene la sua valigia e non sappiamo cosa c'è dentro, le sue sofferenze [...] la sua ricchezza...”



Questa opera fa parte di una serie intitolata "Immigranti" (1971–1976). Riflette l'immigrazione nel contesto degli accordi tra paesi durante il dopoguerra del XX secolo in termini di condizioni di vita e di lavoro, identità ed esclusione sociale. L'artista Vlassis Caniaris ha prodotto questa installazione chiamata "Hopscotch" nel 1974. Comprende 6 figure umane, 9 valigie e una gabbia su un pavimento di carta catramata con un disegno a campana.

Realizzato con il finanziamento del Programma Erasmus+ della Commissione Europea

## ALTRE OPERE CHE COMUNICANO QUALCOSA SU 'MIGRANTI E RIFUGIATI'



Dalla Svezia

- Titolo: L'ARCA DI NOÈ
- Artista: IVAR AROSENIUS 1878- 1909, svedese
- Data di completamento: sconosciuta
- Luogo: LA GALLERIA NAZIONALE, STOCCOLMA, SE

### Cosa dice su 'Migranti e Rifugiati'

L'immagine mostra uno dei primi viaggi di migranti, raffigurante la storia biblica di Noè che porta due esemplari di ogni animale su una nave per sfuggire a una grande inondazione. Questa immagine dalla Svezia è infantile e idilliaca, senza alcun senso di pericolo che associamo ai difficili viaggi per mare affrontati dai richiedenti asilo di oggi che cercano di raggiungere in barca Paesi sicuri.





Dall'Italia

- Titolo: GLI EMIGRANTI
- Artista: ANGIOLO TOMMASI 1858-1923, italiano
- Data di completamento: 1895
- Luogo: GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA, ROMA, IT

## Cosa dice su 'Migranti e Rifugiati'

Il dipinto di Tommasi mostra la moltitudine di barche a vela e la folla di emigranti in attesa di salpare, esprimendo la portata del fenomeno migratorio dall'Italia nell'Ottocento. 'Gli

Emigranti' paure, le passato e il della folla di partire in nuova vita.



nell'Ottocento. 'Gli presenta i dubbi, le speranze, la fame, il futuro, tutti nella mente persone che stanno per nave per trovare una

Realizzato con il finanziamento



Commissione Europea

Dal Regno Unito, fotografia, cortesia di Christies

- Titolo: SPECCHIO DELL'UMANITÀ
- Artista: JOSEPH KANGI Sud Sudan, vivente
- Data di completamento: 2019
- Luogo: mostra Hope Project presso St James Church, Piccadilly, Londra, gennaio 2020

## Cosa dice su 'Migranti e Rifugiati'

Joseph Kangi, un artista rifugiato di Moira Camp (Lesbo) del Sud Sudan, è stato uno degli artisti migranti a far includere il suo lavoro in una mostra del 2020 alla chiesa di St James (Piccadilly) a Londra e in un'asta da Christies. Il ricavato è andato a Hope Project, un'iniziativa che promuove una maggiore dignità per i rifugi con l'obiettivo di trasformare il modo in cui sono visti.

Il dipinto riguarda l'unità, secondo l'artista. "Persone di paesi diversi, religioni diverse e tribù diverse hanno bisogno di accettarsi a vicenda. Dobbiamo unire le mani per costruire un mondo migliore, che non veda colori o differenze, ma solo ciò che ci unisce. Dovremmo vedere gli altri come ci vediamo allo specchio, come esseri umani. L'umanità dovrebbe avere la precedenza su tutto".

# ATTIVITA' DA PROPORRE AGLI ALLIEVI:

## (POSSIBILI ATTIVITÀ DA PROPORRE AI TUOI ALLIEVI)

Gli insegnanti possono scegliere da ciascuna categoria di seguito o escogitare attività proprie o diverse, come la creazione di immagini generate al computer, un brano musicale/canzone/rap ispirato all'arte o la ricerca di altre gallerie o opere d'arte che illustrino questo tema.

## ATTIVITA' ARTISTICHE

Crea un poster (mood board) che ti rappresenti. Immagina di viaggiare in un paese in cui non capisci la lingua e la cultura e le persone lì non capiscono la tua. Usando solo immagini, colori e design, riempi il tuo poster con tutte le tue cose preferite per rappresentarti nella tua nuova casa per le nuove persone che incontri. Includi la tua famiglia, animali domestici, squadre sportive, attività.

Crea un collage digitale che rappresenti l'umanità dell'esperienza del migrante. Scattatevi fotografie che mostrino cosa ritenete possa comportare la migrazione e aggiungetele a immagini multimediali che possano rappresentare le forme delle persone in movimento. Usa sagome, colori e forme e pensa all'esperienza che vuoi rappresentare.

Dipingi un'immagine che mostri "Unità". Cerca di rappresentare un mondo senza confini, dove tutti condividono tutte le terre, i mari e le risorse, e vivono in pace e armonia. I rifugiati non esisterebbero e tutti i popoli si "terrebbero per mano in tutto il mondo". Come può apparire se rappresentato in una pittura?

Crea la tua galleria virtuale utilizzando [www.artsteps.com](http://www.artsteps.com) per visualizzare tutte le opere d'arte che hai realizzato.

## ATTIVITA' LINGUISTICHE

Prendi una mappa del mondo e posiziona un segnalino su tutti i luoghi con cui tu e i tuoi compagni di classe siete collegati. Avvia una discussione riguardo a tutti i collegamenti che hai e su quanti più luoghi diversi e possibili. Forse la tua famiglia è di uno di questi luoghi o hai visitato o conosci qualcuno che ha a che fare con uno di essi. Quanta parte del mondo è rappresentata da questa attività una volta che tutti hanno detto la loro?

Realizzato con il finanziamento del Programma Erasmus+ della Commissione Europea

Collabora a un "compito di narrazione di gruppo", per vedere quale potrebbe essere la continuazione della storia della fioraia addormentata. Seduti in cerchio con i tuoi amici, ciascuno a turno (andando da sinistra a destra) pronuncia una frase, che segue la frase del tuo compagno di classe prima, per creare nuove esperienze e avventure per la ragazza, iniziando con "E poi aprì gli occhi e scoprì che...".

Cerca in Internet o in biblioteca informazioni su sportivi famosi, scienziati o personalità con origini migranti o rifugiate. Presenta la tua ricerca alla classe per condividere la loro storia.

Come il bambino rifugiato che vende fiori nelle nostre opere d'arte, immagina di essere stato all'aperto a vendere fiori tutto il giorno, persino addormentandoti sul posto. Scrivi un diario sulla tua "vita lavorativa in strada" e spiega cosa potresti provare, pensare e sperimentare durante una lunga giornata.

## ATTIVITÀ DRAMMATICA

In gruppi di 6-7 ricreate la scena in cui la ragazza rifugiata dorme sul marciapiede della strada. Se immagini l'immagine ingrandita, chi sarebbe più vicino o più lontano nella scena? Uno per uno ogni ruolo differente dice una frase che desidera rivolgere alla ragazza, o che gli passa per la mente vedendola.

Ora, dai vita alla scena: improvvisa la ragazza seduta lì e le persone che si muovono intorno a lei. Cosa farebbero? Avrebbero affrontato il problema o sarebbero rimasti indifferenti? Crea brevi improvvisazioni e presentale alla classe.

In gruppo, immagina una situazione in cui fai parte di una famiglia che ha bisogno di scappare. Forse siete profughi che fuggono dall'innalzamento degli oceani a causa del cambiamento climatico. O forse una guerra o un disastro naturale hanno reso impossibile rimanere nella tua comunità natale. Improvvisa la tua situazione per gli altri nella classe, descrivendo e mettendo in scena la situazione da cui stai fuggendo e come questa ti fa sentire.

## RISORSE UTILI:

**Il sito web dell'Ufficio delle Nazioni Unite per i diritti umani**

[www.ohchr.org/EN/pages/home.aspx](http://www.ohchr.org/EN/pages/home.aspx)

**Il portale dell'UE contenente le collezioni digitalizzate del patrimonio culturale**

<https://www.europeana.eu/en>

- Migrazione nelle opere d'arte [www.europeana.eu/el/galleries/migration-in-artworks](http://www.europeana.eu/el/galleries/migration-in-artworks)

- Rifugiati, arte e attivismo [www.europeana.eu/en/blog/i-am-the-change-refugees-art-and-activism](http://www.europeana.eu/en/blog/i-am-the-change-refugees-art-and-activism)

**Informazioni sull'artista greco, Iakovidis Georgios**

<https://www.nationalgallery.gr/en/mostra-permanente-di-pittura/pittore/iakovidis-georgios.html>

Realizzato con il finanziamento del Programma Erasmus+ della Commissione Europea

Articolo di giornale del Guardian sull'Esposizione d'arte migrante del Regno Unito del 2020

[www.theguardian.com/global-development/gallery/2019/dec/25/we-never-chose-this-refugees-use-art-to-imagine-a-better-world-in-pictures](http://www.theguardian.com/global-development/gallery/2019/dec/25/we-never-chose-this-refugees-use-art-to-imagine-a-better-world-in-pictures)

Storia Extra – "In che modo la migrazione ha cambiato il mondo?"

<https://www.historyextra.com/period/modern/how-migration-changed-the-world/>

Realizzato con il finanziamento del Programma Erasmus+ della Commissione Europea

